

Studi Classici, la Società Catalana di Lingua e Letteratura, la Società Catalana di Terminologia e la Società Catalana di Sociolinguistica.

Monitoraggio della situazione sociolinguistica

Nell'attività di monitoraggio della situazione sociolinguistica della lingua catalana, la Sezione Filologica si avvale della collaborazione della società filiale specializzata in questo ambito, la Società Catalana di Sociolinguistica, e specialmente della Rete di Ricerca CRUSCAT (Coneixements, Representacions i Usos del Català).

Questo organismo, creato il 14 ottobre 2003, sebbene abbia un legame speciale con la Sezione Filologica, integra nel proprio organico rappresentanti di tutte le altre sezioni dell'IEC, ed è una rete scientifica che mette in comunicazione diversi centri e gruppi di ricerca che si occupano della situazione sociolinguistica e della sua evoluzione.

Il suo principale oggetto di studio è l'uso, la conoscenza e la rappresentazione della lingua. I compiti cui assolve la Rete CRUSCAT sono i seguenti:

- Raccogliere l'informazione esistente ed analizzarla criticamente.
- Arrivare a criteri che facilitino la valutazione del consenso della situazione sociolinguistica e le prospettive immediate ed a medio termine.
- Comprendere i fattori cruciali dell'evoluzione della comunità linguistica catalana.
- Generare sinergie tra gli specialisti che ne studiano l'uso.



Institut d'Estudis Catalans
Carrer del Carme, 47
08001 Barcellona
Telefono: +34 932 701 620
Fax: +34 932 701 180
Web: <http://www.iec.cat>
E-mail: sf@iec.cat

Le attività del Centenario
godono del contributo della



Institut
d'Estudis
Catalans

Per per Quaderni

La Secció Filològica

versione italiana

Centanys
19112011

l'any de la paraula viva

La Sezione Filologica

È una delle cinque sezioni attuali dell'Institut d'Estudis Catalans (IEC). Fu creata nel 1911, insieme alla Sezione di Scienze e da allora svolge il ruolo di accademia della lingua catalana, che è stato affidato all'Institut.

Della composizione iniziale della Sezione facevano parte i due grandi linguisti di quel periodo: Antoni M. Alcover, che fu il primo presidente, e Pompeu Fabra, che diventò il principale «codificatore» della lingua catalana. Accanto a questo figuravano tre grandi scrittori, appartenenti a generazioni e tendenze diverse tra loro: Àngel Guimera, Joan Maragall e Josep Carner, che fu segretario della Sezione; e inoltre, un ellenista, Lluís Segalà, e un biblista, Frederic Clascar.

Come previsto dall'articolo 3 dello statuto dell'IEC, competono alla Sezione tre linee d'azione principali:

- La definizione della normativa linguistica
- La ricerca e lo studio scientifico della lingua
- Il monitoraggio del processo di normalizzazione, in tutti i territori di lingua e cultura catalana.

Organizzazione e funzioni normative

La Sezione è costituita da un massimo di ventotto membri ordinari — che diventano emeriti dopo il compi-

mento del settantesimo anno d'età — e da trenta membri corrispondenti, per mezzo dei quali sono rappresentate le diverse aree di specializzazione, tutti i territori di lingua catalana e i nuclei più rilevanti della catalanistica internazionale.

Per portare a termine le proprie funzioni, la Sezione Filologica è organizzata al suo interno in commissioni e uffici, del cui lavoro diamo qualche esempio. Le prime si occupano più specificatamente delle funzioni di carattere normativo:

- La Commissione per la Lessicografia, che ha il supporto degli Uffici lessicografici, si occupa dell'aggiornamento del *Diccionari de la llengua catalana* (Dizionario della lingua catalana).
- La Commissione di Grammatica, insieme ai tecnici dell'Ufficio di Grammatica, sta portando a termine la nuova *Gramàtica de la llengua catalana* (Grammatica della lingua catalana).
- La Commissione per l'Onomastica, che dispone di un Ufficio per l'Onomastica, ha elaborato insieme alla Commissione per la Toponomastica, il *Nomenclàtor oficial de toponímia major de Catalunya* (Nomenclatore ufficiale dei principali Toponimi della Catalogna).
- La Commissione per il Catalano Standard si occupa della *Proposta d'estàndard oral* (Proposta di Standard Orale).
- La Commissione per la Trascrizione e Translitterazione stabilisce i criteri di adattamento al nostro alfabeto dei nomi propri di altri sistemi di scrittura.
- La Commissione Editoriale seleziona e gestisce le opere che pubblica la Sezione.
- L'Ufficio di Consulenza Linguistica si occupa delle consulenze circa la lingua, all'interno del sistema integrato di consulenze in linea Optimot, promosso dalla Generalitat de Catalunya.

Inoltre, la Sezione Filologica fa parte del Consorzio di Terminologia TERMCAT, il cui Consiglio di Supervisione è presieduto da uno dei membri della Sezione.

Negli ultimi tempi, dopo l'approvazione, nel 2010, da parte del Parlamento della Catalogna della legge sulla lingua dei segni catalana (LSC), riguardo alla quale è stata data all'IEC la responsabilità normativa, la Sezione ha iniziato a lavorare ad un progetto di ricerca e codificazione di questo linguaggio.

Attività di ricerca

Come le altre sezioni dell'IEC, anche la Sezione Filologica porta avanti numerosi progetti di ricerca, spesso in collaborazione con altre università e centri di ricerca. Tra questi progetti ce ne sono alcuni di grande portata:

- *L'Atlante linguistico del territorio catalano*, diretto da Joan Veny e Lidia Pons
- Il *Corpus testuale informatizzato della lingua catalana* e il *Dizionario descrittivo della lingua catalana*, diretti da Joaquim Rafel.
- Il *Corpus e la Grammatica del catalano antico*, diretti da M.Teresa Cabré.
- Il *Vocabolario medievale di Lluís Farauo* e il *Refranyer Aguiló*, diretti da Germà Colón.

I lavori di ricerca di cui si occupa la Sezione danno luogo a numerose pubblicazioni, riportate in dettaglio nel catalogo dell'IEC, tra le quali ha un gran rilievo l'edizione dell' *Opera completa di Pompeu Fabra*, risultato d'un progetto diretto da Joan Solà e Jordi Mir, e la rivista *Studi Romanici*, diretta da Antoni M. Badia e Joan Veny.

Alla Sezione Filologica sono annesse quattro società filiali, che conducono attività di ricerca e divulgazione nei rispettivi ambiti specialistici: la Società Catalana di

